

# Sorpresa: duemila posti

Lo studio: le aziende vogliono assumere, in Toscana più 22,5% in tre mesi

Si intravedono segnali positivi:

**tira il turismo, molto ricercati cuochi e camerieri**

Ma Unioncamere invita alla cautela: la crisi non è finita

**di Stefano Bartoli**

Il Jobs Act, una serie di profondi cambiamenti della riforma Fornero e delle modalità per andare in pensione, la revisione della Youth Guarantee, ovvero la Garanzia Giovani, il piano che vuole rispondere alla crescita dell'esercito di chi non studia, non ha un impiego e non è impegnato in alcun percorso formativo (i cosiddetti "Neet"). Dal grande cantiere aperto per risollevare l'occupazione arrivano a sorpresa spiragli positivi per chi è al di sotto dei 29 anni e magari vuole fare il cuoco, il cameriere e tutte le altre professioni legate al mondo del turismo. Niente di eccezionale, per carità, ma un importante cambio di tendenza che fa guardare ad un futuro un po' più incoraggiante, con la Toscana che, tra questo mese di gennaio e il prossimo marzo, grazie ad incremento del 22,5 per cento per i nuovi contratti a tempo indefinito o perlomeno di media durata (dovrebbero presto toccare quota 2.120, a cui se ne aggiungeranno altri 290 di tipo stagionale), si ritrova al di sopra della media nazionale che si ferma invece al 21,9.

**La foto di Datagiovani.** Il qua-

dro che ci porta a guardare con maggiore fiducia al futuro occupazionale del territorio è di Datagiovani, un gruppo di ricerca di Padova orientato sullo studio della realtà giovanile in Italia, il cui lavoro si basa su rilevazioni effettuate in questo caso nel novembre scorso contattando direttamente le aziende e chiedendo le intenzioni per quanto riguarda le assunzioni, il tutto basandosi sui dati del ministero del Lavoro e di Unioncamere, a cui fa capo il sistema informativo Excelsior.

«È bene chiarire subito che si tratta di una previsione, effettuata comunque in un momento in cui la situazione del mondo del lavoro era ancora più fluida - spiega al Tirreno Michele Pasqualotto, capo del team di ricercatori veneti -, ad esempio con il Jobs Act che non era ancora chiaro. Adesso c'è più ottimismo. Non solo, perché i dati che riguardano la Toscana sono migliori rispetto a quelli di altre regioni e della media nazionale (vedi anche la grafica, ndr), ma anche perché abbiamo rilevato una certa ripresa nell'interesse che riguarda i contratti a tempo indeterminato, almeno quelli appunto di media durata. E questo anche se i rapporti temporanei sono ancora una quota consistente. Nella regione questa tendenza era già in atto nel terzo e quarto trimestre dell'anno scorso: i dati di oggi non fanno altro che confermarla».

**Tutti cuochi e camerieri.** Ma, come spiega ancora il ricercatore di Datagiovani, dallo studio emerge con forza la forte vocazione turistica del Granducato, visto che nella top delle professioni più richieste, fermi ad un primo posto che sembra intoccabile, ci sono i cuochi, i camerieri e tutti i mestieri collegati, per i quali si prevedono in tre

mesi 380 assunzioni, con un incremento rispetto allo stesso periodo del lo scorso anno del 99,1 per cento, in pratica il raddoppio. Guardando alle altre figure con i numeri assoluti più consistenti (quelli che superano le 50 assunzioni), in forte crescita appaiono anche ingegneri e specialisti scientifici (più 173% per 120 previsioni di assunzione), operatori socio-sanitari (90 posti, più 173% rispetto a un anno fa) e addetti ai magazzini e spedizionieri (più 129% con i nuovi 180 posti previsti), che rappresentano anche il gruppo professionale a maggiore vocazione giovanile (60% dei posti riservati agli under 29). Nel borsino delle professioni scendono invece a picco il personale generico di segreteria (-62%) e gli operai metalmeccanici (-15%).

**Su i servizi, giù il commercio.** Parlando più in generale di settori, si prevede che crescerà anche il mondo dei servizi alle imprese, quello che viene chiamato ancora "terziario", come le attività professionali, scientifiche e tecniche. Più in difficoltà, nonostante che sia ancora una delle fonti più importanti di offerta di posti di lavoro, il mondo del commercio. Si parla di 320 assunzioni che equivalgono ad un calo del 27 per cento rispetto al 2014: una situazione evidentemente attribuibile, secondo i ricercatori, al calo di fiducia dei consumatori ed al conseguente crollo delle spese.

**La cautela di Unioncamere.** Il quadro positivo non convince però del tutto Unioncamere, l'organizzazione che raggruppa le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e che, proprio grazie alla banca dati Excelsior, effettua un monitoraggio costante sui fabbisogni delle imprese per



Peso: 8-64%, 9-39%

professione, settore e titolo di studio. «Io non parlerei ancora di ripresa - commenta Riccardo Perugi, responsabile dell'Ufficio studi e ricerche di **Unioncamere Toscana** -. Si può comunque dire che questo dato positivo sui giovani si inserisce in quadro di crisi in cui si stanno attenuando le difficoltà, con assunzioni e uscite dal lavoro che cominciano ad essere equivalenti. Intendiamoci, il bilancio è negativo, ma un anno fa dovevamo dire "fortemente negativo". Tanto per chiarire, se appunto il saldo attuale parla di una perdita di circa 400

posti (con le entrate e le uscite intorno rispettivamente alle 12mila unità), nel 2014 la forbice era a quota 2.800». Venendo invece al tipo di contratto, secondo Unioncamere in due casi su tre si tratta di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato, mentre per la parte restante (un terzo del totale) siamo ancora davanti a posizioni atipiche, prime tra tutte i lavoratori interinali e quelli a progetto.

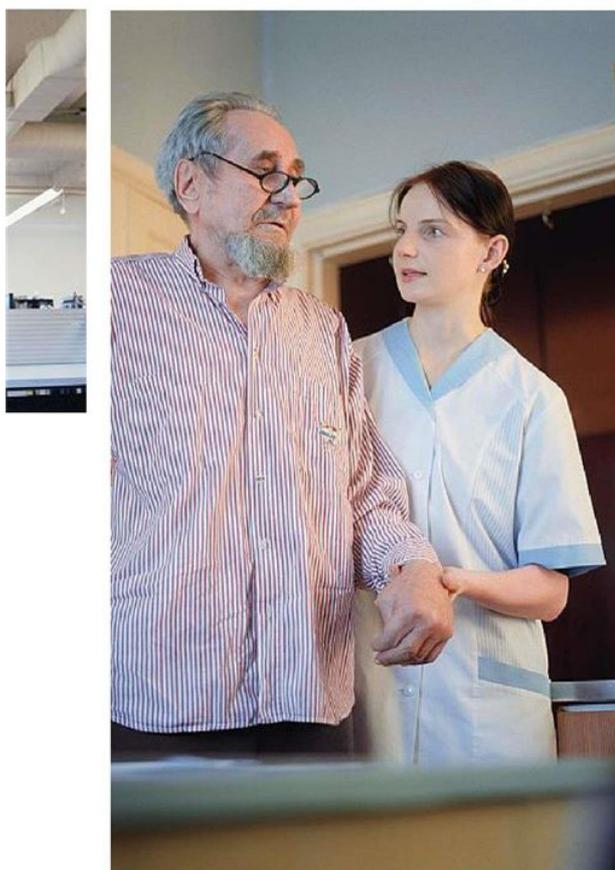
## UNDER 29: LE 10 PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE

PROFESSIONI	POSTI PREVISTI NEL 1° TRIM. 2015	VARIAZ. RISPETTO AL 1° TRIM. 2014
Cuochi, camerieri e professioni simili	380	+99,1
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	320	-27,0
Operai metalmeccanici ed elettromeccanici	230	-15,0
Specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari	190	19,6
Addetti alla gestione dei magazzini e spedizionieri	180	+128,8
Personale generico	160	+103,1
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	140	+58,8
Ingegneri e specialisti in discipline scientifiche e della vita	120	+153,0
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	100	26,3
Operatori dell'assistenza sociale e dei servizi sanitari	90	+173,1

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Peso: 8-64%,9-39%



## 2.410

**ASSUNZIONI COMPLESSIVE  
PREVISTE NEL PRIMO  
TRIMESTRE DEL 2015  
DI CUI**

## 2.120

**NON STAGIONALI**

## +22,5%

**RISPETTO ALLO STESSO  
PERIODO DEL 2013**

## 290

**STAGIONALI**



Peso: 8-64%,9-39%